

Rimini. Si presenta “Industrio ventures”, le aziende del futuro



Paolo Maggioli,
presidente di
Confindustria
Romagna

Investire in startup tecnologiche. Il progetto di “Industrio ventures” viene presnetato il 26 settembre presso la sede di Innovation Square Rimini (Corso d’Augusto 62) alle 17, un incontro organizzato da Confindustria Romagna, Nuove Idee Nuove Imprese e Innvation Square.

“Industrio Ventures” vorrebbe essere un acceleratore privato che seleziona e investe in startup tecnologiche riuscendo a creare e svilupparle come aziende industriali e a portare sul mercato il prodotto nel più breve tempo possibile.

Dopo tre anni di attività, “Industrio” ha portato alla creazione delle prime 10 startup già avviate con successo nella prima sede presso il Polo della Meccatronica di Rovereto in Trentino.

L'obiettivo è ora quello di ampliare l'attività ed esportare il modello di accelerazione in altri nodi nazionali e internazionali, adattando lo e valorizzandolo per i settori industriali presenti nei singoli territori.

Dopo il saluto di apertura del presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli, intervengono Maurizio Focchi, amministratore delegato Focchi Spa e presidente di Nuove Idee Nuove Imprese e Alfredo Maglione, presidente Industrio.

“Creare sviluppo e crescere significa investire in idee nuove e innovative con un'ottica che guarda lontano – dice Paolo Maggioli -. La nostra associazione è da sempre attenta a queste tematiche: gli imprenditori sono i primi promotori di azioni mirate allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e all'affermazione dei valori d'impresa. Industrio è l'esempio concreto di come idee innovative possano essere buone opportunità d'investimento per le aziende”.

“Industrio – afferma Maurizio Focchi -rappresenta l'occasione per rafforzare e completare la filiera dedicata alle startup nel nostro territorio: da Nuove idee Nuove Imprese, dedicato alla fase embrionale dello sviluppo di idee imprenditoriali, alla fase successiva con un progetto dedicato a startup già strutturate che può rappresentare un importante bacino di ricerca per le imprese e un'opportunità di investimento sia nazionale che internazionale”.

“Industrio nasce dall'idea di un gruppo di quattro imprenditori che oggi sono diventati dieci – chiude Alfredo Maglione -. Il modello di investimento prevede di fornire al team un finanziamento iniziale (seed money), una rete di manager e advisor di esperienza, le risorse tecniche per lo sviluppo del prodotto, la prototipazione rapida e un supporto manifatturiero all'avanguardia grazie al coinvolgimento di numerosi partner industriali. I team scelti sono supportati nello strutturare un proprio modello di business, nel validare un prototipo, avviare le certificazioni, lanciare il prodotto sul mercato e strutturare la raccolta di investimenti necessaria per lo sviluppo dell'azienda e il lancio in

produzione del prodotto innovativo".